



## Il catalogo di Romagna Impianti ora anche online!

Da poche settimane è online il nuovo sito di Romagna Impianti. Il portale è stato completamente rinnovato sia nei contenuti che nella grafica, sempre più accattivante. Un ottimo lavoro reso possibile grazie alle competenze e al grande impegno del nostro ufficio marketing!

Tra le tante novità spicca certamente l'inserimento e la possibilità di consultare il catalogo ufficiale dove sono rappresentati e descritti tutti i modelli proposti da Romagna Impianti. Tali modelli sono il frutto della nostra esperienza decennale sul campo e del continuo confronto tra i migliori ingegneri ed i nostri tecnici specializzati. Stiamo parlando di almeno 25 tipologie di impianti agricoli dove ogni modello è accompagnato da fotografie e relativa descrizione tecnica. Il tutto ordinatamente elencato in base alla coltura e al-



l'esigenza strutturale. Si parte coi vigneti, da quelli più classici a spalliera fino alle forme più specifiche per la meccanizzazione come la Cortina Semplice o il GDC. A seguire è possibile visionare i modelli tecnicamente più semplici come i frutteti senza coperture oppure gli impianti superintensivi. Si passa quindi agli impianti più complessi, catalogati in base alle esigenze di protezione: antigrandine, antipioggia, antivento, antinsetto, antisoletta (ombreggianti). Tutti gli impianti sono studiati nei minimi particolari per potere garantire le

massime performance possibili. Ci raccomandiamo, come da sempre, di affidarvi ad un professionista del settore per valutare le migliori soluzioni presenti sul mercato in funzione anche dei materiali utilizzati: qualità del servizio e dei materiali, professionalità, passione ed esperienza sono le nostre prerogative grazie alle quali ci siamo distinti negli anni.

Visitate il nostro nuovo sito:  
[www.romagnaimpianti.net](http://www.romagnaimpianti.net)

**Roberto Innocenti**

## La nuova pera: Eden Gold

La pera Eden Gold nasce per iniziativa del Breeder mondiale Ben Dor e del Vivaio Cairo & Doutcher.

La pera è veramente unica nel panorama varietale pericolo attuale, per gusto, aroma, succosità, croccantezza della polpa e lunghissima shelf life (fino a 9 mesi di conservazione).

La pera Eden ha le seguenti caratteristiche: colore giallo dorato con sovracolorazione rossa a seconda della zona di coltivazione; calibro 60-85 mm; grado brix 18%; fabbisogno in freddo basso, pari a 200 ore; raccolta a fine agosto/inizio settembre; elevata rusticità; tollerante al colpo di fuoco; resistente ad alternaria/maculatura bruna; affine sia con portinnesti derivanti da cotogni che con franchi; allegazione elevatissima (dirado necessario); precocissima entrata in produzione (già al primo anno partendo da astoni ben ramificati).

I sestri d'impianto sono molto flessibili a seconda delle esigenze del produttore; si spazia dai 3,5 ai 4 metri di distanza tra le file e da 0,8 a 1,5 sulla fila cercando di sfruttare al massimo lo spazio disponibile. Si adatta ad essere coltivata sia con forme in parete (doppio asse), che forme in volume (fusetto/spindle).

In Italia è stata presentata a Futurpera nel dicembre 2021 e attualmente sono



stati messi a dimora circa 50 ettari di Eden Gold tra nord e sud ed il programma del club "Pera Eden" è quello di arrivare a 500 nel breve periodo.

Eden si candida quindi ad essere una delle pere del futuro in tutta Italia.

Il fondatore del club "Pera Eden" in Italia è Uzi Cairo, al quale si è unito Ben Dor. La commercializzazione è affidata a Greenyard Fresh Italia e la consulenza tecnica a FruitnetSystem.

**Matteo Ferrari**

## Il Guyot: nuovo sistema d'allevamento per i fruttiferi (parte 1)

La difficoltà di mantenere e controllare la vigoria delle piante da frutto, che tendenzialmente spostano la produzione all'esterno e verso l'alto, ha da sempre stimolato i frutticoltori a provare nuove forme d'allevamento che contrastassero questo fenomeno.

Nel 2007 la Mazzone Vivai ha brevettato la pianta Bibaum (doppio asse), creata per una forma d'allevamento in parete e costituita da 2 assi verticali a Y disposti lungo la linea del filare al fine di ottimizzare le operazioni di raccolta, potatura, difesa, nutrizione e gestione equilibrata della chioma.

Dal 2010, partendo da piante a doppio asse, si è arrivati a sperimentare la forma a Guyot. Nel Guyot, termine mutuato



dalla viticoltura, la geometria della pianta viene ruotata di 90°. Il tronco della pianta, anziché essere allevato in verticale, è steso orizzontalmente a 50-60 cm dal terreno, al quale risulta essere parallelo. Il tronco può essere unico a formare un solo cordone (Guyot singolo) o duplice, creando un doppio cordone (doppio Guyot).

Piegando così energicamente i/fusti/o, si ottiene un rallentamento nello scorrimento della linfa tale da costringere la pianta ad emettere nuovi germogli dor-

sali e verticali che andranno a costituire la parete produttiva della pianta.

Il sesto d'impianto varia dai 2 metri tra le file e 1,5-2 metri sulla fila con investimenti di 2500-3300 piante ad ettaro.

La larghezza massima della parete è di 30-40 cm e l'altezza, ovviamente, non è superiore ai 2 metri, per rispettare il rapporto di 1:1 tra altezza/larghezza dei filari. Per questo motivo il frutteto allevato a Guyot è chiamato "frutteto pedonabile".

**Matteo Ferrari**

## IL PERSONAGGIO

**Ercole Baldini**, ciclista su strada e pista, intraprende l'attività ciclistica all'età di 17 anni. Terzo nel campionato allievi nel 1951. Dilettante dal '53 e... per i tre anni successivi: stabilisce il record dell'ora nel 1954 percorrendo 44,870 km; nel solo 1956 diventa sia campione italiano nell'inseguimento, sia campione mondiale dell'inseguimento a Copenaghen; sempre in quell'annata felice e foriera di meriti successi strappa a Jacques Anquetil il primato dell'ora al Vigorelli di Milano, completando la percorrenza di 46,393 km; trionfa ai giochi Olimpici di Melbourne nella prova su strada - dove migliaia di immigrati italiani in Australia, accorsi per applaudire il Campione, canteranno l'inno nazionale italiano che l'organizzazione non riusciva a trovare nel proprio repertorio...

Nel 1957 passa al professionismo correndo per la Squadra Legnano ottenendo molte vittorie, una su tutte il "Trofeo Baracchi" in coppia con il grandissimo Fausto Coppi. 1° al Giro d'Italia nel '58 e, nello stesso anno, nuovamente maglia Tricolore.

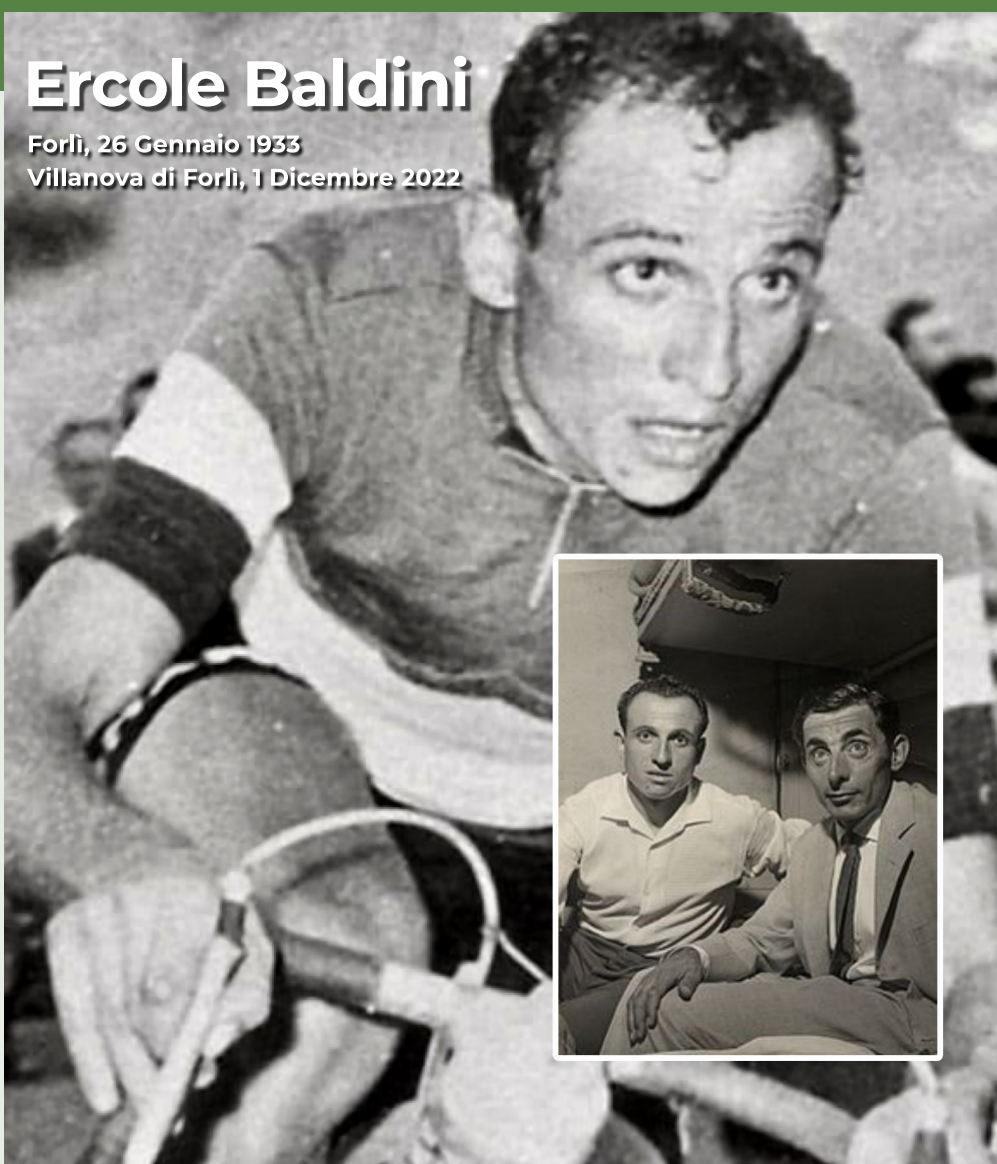
Elegante nella pedalata, uomo semplice, onesto ed imprenditore di successo. A lui il Maestro Secondo Casadei (compositore di *Romagna Mia*) dedicò il brano "Il treno di Romagna". Chi scrive ha avuto l'onore di conoscerlo, apprezzarlo ed essergli amico.

**GM Sartori**

## Ercole Baldini

Forlì, 26 Gennaio 1933

Villanova di Forlì, 1 Dicembre 2022



**IN QUESTO NUMERO PARLIAMO DI...  
IVANO TELARINI**

Sposato con Rina Innocenti, due figli, studi in meccanica agraria. Molte sono le esperienze lavorative che hanno contribuito alla lunga formazione di Ivano rendendolo duttile e capace in ogni campo: dalla gestione del magazzino, a quella dei fornitori intesi come collaboratori nella manutenzione delle attrezzature.

Un lungo periodo in Clai nel settore manutenzione; impara a lavorare il ferro nell'esperienza da fabbro; qualche attività nell'edilizia.

Ma è soprattutto con la OCIMAS - che fabbricava aratri - che consolida la sua attività e conoscenza.

Nel 2007 entra in collaborazione con quelli che saranno i Soci della



futura Romagna Impianti, accompagnandoli nell'organizzazione della new co.

Una volta realizzato il progetto, diventa riferimento quotidiano per gli operai che al mattino presto iniziano il lavoro e si preparano alla partenza per i vari numerosi cantieri.

Una parola ed un consiglio per tutti e tanta attenzione affinché nei furgoni e nelle macchine operatrici tut-

to sia presente ed efficiente. Spesso in Romagna Impianti nascono necessità che vanno dalla riparazione alla creazione di attrezzi statici ed è in questo campo che Ivano dà il meglio, con competenza e dedizione unitamente a rapidità di esecuzione. Il rapporto ottimo con i colleghi (e non potrebbe non essere così) è una caratteristica mai sottovalutata in Azienda.

Gli chiedo se è soddisfatto, se si sente valorizzato e con il sorriso che ben conosciamo mi risponde affermativamente; è quello che volevo sentire, che mi piace e che puntiamo a fare sì che succeda con tutti i nostri collaboratori.

Di certo la sua presenza è fondamentale per i Soci di Romagna Impianti, ma anche l'Azienda è per Ivano una famiglia. Spesso per i corridoi si sente chiamare: «Grande Ivano!» E lui puntualmente risponde, perché c'è! Ed è un bene!

Grazie Ivano da tutta la Romagna Impianti!

**GM Sartori**

**E ora in cucina... La ricetta "segreta" con i nostri frutti per conquistare il palato e il cuore di tutti!**

**Ingredienti:**

- ✓ 150 gr di farina
- ✓ 200 gr di zucchero
- ✓ 100 gr burro
- ✓ 2 uova
- ✓ 50 gr di fecola di patate
- ✓ una scorza di mezzo limone
- ✓ 3/4 bustina di lievito vanigliato
- ✓ 1 barattolo di pere sciropate

**Preparazione:**

*Sbattete il burro a temperatura ambiente con una frusta, poi in un'altra terrina fare la stessa cosa con le uova e lo zucchero.*

*Unire il burro, la scorza del limone grattugiato sbattendo per bene con la frusta.*

*Man mano aggiungere la farina, la fecola e per ultimo il lievito.*

*Imburrate uno stampo a cerniera e versatevi l'impasto.*

*Sistematelo sopra a raggiera le pere sciropate tagliate a fettine sottili.*

*Cuocete in forno preriscaldato a 180° per 40 minuti circa.*

*In abbinamento, vini da dessert e i vini dolci si adattano bene a questi frutti (Passiti, Albana amabile/dolce).*

**Torta  
alle pere  
sciropate**

